

REGOLAMENTO CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO AA.SS 2022/2025

- In conformità alle Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado trasmesse con nota Ministeriale n°14503 del 03/09/2009;
- Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole.
- A seguito della delibera n. 23 del Consiglio di Istituto del 12/09/2022, su parere favorevole del collegio dei docenti espresso in seduta del 5/09/2022 di costituzione del Centro Sportivo Studentesco;
- Viste le Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere e per l'attività sportiva e l'attività motoria in genere aggiornate al decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105.
- Si regola quanto segue:

PRINCIPI GENERALI Articolo 1

Il CSS si pone, come scopo prioritario, quello di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curricolare, relativamente alle discipline sportive programmate.

Il CSS si promuove l'attività sportiva e ne riconosce le eccellenze.

Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione. Faranno parte del CSS tutti gli alunni che si iscriveranno volontariamente.

Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti che insistono nello stesso distretto scolastico.

Il Centro Sportivo Scolastico "IC 6 Silvio Zavatti" di Forlì" dovrà programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi delle indicazioni emanate dal MIM, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse.

E' aperto a tutti gli alunni frequentanti l'Istituto.

Le attività proposte dal Centro avranno inizio a seguito della comunicazione da parte del MIM e termineranno nel mese di maggio.

Articolo 2

Il Centro Sportivo Scolastico tende al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. sviluppare negli studenti una cultura sportiva;
2. contribuire ad aumentarne il senso civico;
3. migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana;
4. ridurre le distanze che ancora esistono fra sport maschile e sport femminile;
5. integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva.

Le discipline sportive attraverso le quali il Centro Sportivo Scolastico si prefigge di realizzare gli obiettivi sopra indicati sono quelle deliberate in sede collegiale:

1. Calcio
2. Pallavolo
3. Corsa campestre

Articolo 3

Il C.S.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico che verrà supportato per la parte amministrativo contabile dal DSGA e per la parte programmatica tecnica e progettuale dal Coordinatore del CSS, docente di Educazione Fisica designato.

Il Centro Sportivo Scolastico svilupperà interazioni con l'U.S.R. Emilia Romagna, Enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio nel rispetto dei reciproci fini istituzionali ottemperando alle prescrizioni previste in rapporti tra Enti strutture periferiche del MIM e del CONI.

Tutte le iniziative proposte all'istituzione scolastica per la realizzazione della programmazione didattica sportiva da Enti territoriali e gli organismi sportivi, prima di poter essere svolte dovranno essere funzionali alle scelte effettuate dal collegio dei docenti e che si inquadrano nell'ambito delle attività previste dalla scuola.

Articolo 4

Le attività programmate nel C.S.S. saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai G.S.S., come da scheda di adesione, altre serviranno ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare come arricchimento motorio degli alunni in orario extracurricolare.

Il docente referente dovrà predisporre la scheda didattica progettuale da inserire nel PTOF; le modulistica relativa alle adesioni degli studenti; predisporre il calendario degli incontri suddividendolo per discipline sportive attivate in orario extracurricolare; curerà la raccolta delle certificazioni mediche previste dalla normativa vigente; seguirà le iscrizioni dell'Istituto alle iniziative dei GSS; d'intesa con i collaboratori del dirigente scolastico, curerà l'apertura di una pagina dedicata sul sito della scuola, per l'opportuna pubblicazione delle comunicazioni e della modulistica ad uso degli studenti

Curerà il registro delle firme di presenza che dovrà, a conclusione del progetto, essere validato e controfirmato dal Dirigente Scolastico per l'acquisizione agli atti d'ufficio e la trasmissione al Direttore s.g.a. per il prosieguo di competenza amministrativo-contabile.

ORDINAMENTO E CONDOTTA DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Articolo 5

Gli studenti che aderiranno alle varie attività proposte dal C.S.S. dovranno partecipare attraverso una assidua presenza allo svolgimento delle discipline previste nel progetto, avendo cura di essere ligi nelle attività prescelte.

Articolo 6

Gli studenti dovranno obbligatoriamente frequentare il 70% delle ore previste per i corsi e i tornei contenute nel progetto del CSS per poter ottenere il "credito scolastico"

Articolo 7

Accertato lo scopo previsto dal Centro Sportivo Scolastico, non potranno essere ammessi comportamenti che possano compromettere un corretto inserimento complessivo pena l'allontanamento dal corso o torneo.

Articolo 8

Gli alunni sono tenuti a rispettare norme di igiene personale, gli altri, gli ambienti dove si svolgono le varie attività e le attrezzature utilizzate.

Articolo 9

Gli alunni responsabili di danneggiamenti a strutture, impianti, attrezzi in dotazione dell'istituzione scolastica dovranno risarcire il danno come previsto dalle leggi vigenti contenute nel Codice Civile e dal Regolamento d'Istituto.

Articolo 10

Il presente Regolamento potrà essere modificato in qualunque momento in conformità ad eventuali nuove direttive MIM. Per questioni non contemplate dal presente Regolamento, varranno le disposizioni previste nel Regolamento di Istituto.

f.to digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Catia Palli